

Scala 1/43

#03011

rilascio

06/2017

edizione limitata 333 Stk.



## In anticipo sui tempi

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il costruttore di aerei giapponese Tachikawa Aircraft dovette dedicarsi ad un nuovo ramo di produzione, dato che non gli fu permesso, per via dell'occupazione alleata da parte degli Stati Uniti, di continuare la regolare produzione.

A causa dell'aumento della richiesta di mezzi di trasporto in quel periodo, la quale diventò in futuro una delle principali fonti di guadagno dell'economia nipponica, e a causa della carenza di carburante, fu presa la decisione di sviluppare un veicolo elettrico. Fu fondata allo scopo di produrre la vettura, la Tokyo Denki Jidosha (Veicoli Elettrici Tokyo). L'automobile, conosciuta sotto la sigla E4S-47, fu presentata per la prima volta nel maggio del 1947 ed ottenne il soprannome Tama; il nome dello stabilimento nel quale l'auto venne prodotta. (ma può anche esser derivato da Tamago, uovo in Giapponese.)

L'Auto, esteticamente era massiccia e

ingombrante; ma il fatto che gli ingegneri, che avevano lavorato esclusivamente sugli aeroplani fino a quel momento, avessero realizzato la vettura non è sorprendente. Gli interni della vettura squadrata fornivano spazio per trasportare quattro passeggeri ed erano accessibili attraverso due portiere posteriori incernierate. In un piccolo bagagliaio dietro i sedili posteriori, si potevano riporre alcuni bagagli. La microvettura andò incontro alle necessità della generazione Nipponica del dopoguerra e quindi si differenziava marginalmente dagli altri veicoli sul mercato, tuttavia, aveva una grande ed innovativa caratteristica: il suo motore. La Tama E4S-47 fu equipaggiata con un motore elettrico montato anteriormente. Da 16 volt -120 ampère, il quale produceva 3.3 kW. La sua potenza era alimentata attraverso delle batterie, le quali erano intercambiabili all'esterno; per facilitare la manutenzione ed il cambio delle batterie, il cofano incernierato si apriva a "bocca di coccodrillo". Attraverso una trasmissione

a due rapporti, la Tama raggiungeva una velocità massima di 35 km/h.

La Tama fu disponibile dal 1947, ma al veicolo elettrico non fu concesso il raggiungimento del successo commerciale, ed è per questo che la Tama fu sostituita già nel 1948. Nel 2013, durante la presentazione della Nissan LEAF, la Tama fu completamente restaurata ed oggi è esposta presso il Nissan Museum di Yokohama, Giappone.

**AutoCult GmbH**

Äußere Further Straße 3  
90530 Wendelstein  
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

[www.autocult-models.de](http://www.autocult-models.de)